

Insedciata la Consulta regionale per l'integrazione e la promozione del dialogo interreligioso: ne fa parte anche il cremonese don Federico Celini

Si è insediata venerdì 21 giugno a Bergamo, nella chiesa degli Ex Ospedali Riuniti, la Consulta regionale per l'integrazione e la promozione del dialogo interreligioso, presieduta per l'occasione dal vicepresidente della Regione Lombardia, Marco Alparone. L'organismo di carattere consultivo, istituito con legge regionale, è composto dai rappresentanti delle dieci comunità religiose maggiormente diffuse sul territorio e ha l'obiettivo di rendere strutturale e sistematico, con una sede dedicata, il confronto tra diverse esperienze e sensibilità presenti nella società lombarda. In particolare, erano rappresentate: Chiesa cristiana cattolica; Chiese cristiane ortodosse; Chiese cristiane protestanti; Chiese cristiane copte; Comunità islamiche; Comunità ebraiche; Comunità buddhiste; Comunità evangeliche; Comunità induiste; Comunità sikh. Partecipano alle sedute della Consulta, pur non facendone parte, anche un rappresentante di Anci Lombardia (Associazione nazionale Comuni italiani) e un rappresentante dell'Upl (Unione delle Province lombarde).

La Chiesa cattolica è rappresentata da mons. Luca Bressan e dal cremonese Federico Celini, incaricato per l'Ecumenismo e il dialogo religioso della Diocesi di Cremona. Gli altri componenti sono: Chiese cristiane ortodosse: P. Sergio Mainoldi (Ernesto Mainoldi) e P. Pompiliu Nacu; Chiese

cristiane protestanti: Past. Daniela Di Carlo, Past. Daniele La Mantia; Chiese cristiane copte: P. Shenuda Gerges, P. Mina Shaker; Comunità islamiche: Hamid Roberto Distefano (Roberto Distefano), Ghoufran Hajraoui; Comunità ebraiche: Paolo Giuseppe Carlo Pozzi, Myrna Chayo; Comunità buddiste: Elena Seishin Viviani (Elena Viviani), Giovanna Clelia Giorgetti; Comunità evangeliche: Past. Elio Varricchione, Past. Emanuele Campo; Comunità induiste: Shuddhananda Ghiri (Maria Cristina Caterino), Govinda Deva (Andrea Brancato); Comunità sikh: Ranjit Singh, Damanjot Singh.

«La Regione – ha affermato il vicepresidente Alparone – è da sempre attenta all'interlocuzione proficua con esponenti delle diverse categorie economiche, sociali e culturali. Un modus operandi che abbiamo voluto estendere anche al tema sempre più cruciale del dialogo interreligioso. La Consulta saprà dare un contributo determinante alla Lombardia anche per la capacità di leggere i cambiamenti in atto nella società e intercettare bisogni e necessità su cui intervenire».

All'insediamento della Consulta ha partecipato anche il sottosegretario alla Presidenza della Regione Lombardia con delega alle Relazioni Internazionali ed Europee, Raffaele Cattaneo: «La Consulta – ha evidenziato – è organismo di straordinaria importanza per agevolare le relazioni tra le comunità religiose del territorio e attivare una sinergia costante e concreta con la Regione e gli enti locali. In questa prima giornata abbiamo confermato la disponibilità all'ascolto e alla collaborazione, in un clima sereno che rappresenta un segnale di speranza anche rispetto ai difficili scenari internazionali».